



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell'aggiornamento dei rilievi esistenti, da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, ~~agronomica~~ vegetazionale e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040) da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia.

DISCIPLINARE DI GARA
(rettificato al 05.02.2019)

CIG 7718480331 - CUP G31E18000110001 - CPV 71250000-5



Piazza Malpighi, 19 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail. 06/50516078
e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it
pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

DISCIPLINARE DI GARA	4
1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara	5
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO	6
4. OPZIONI E RINNOVI, DURATA DELL'APPALTO	9
4.1 Opzioni AL CONTRATTO	9
4.2 Durata	9
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
6. REQUISITI GENERALI	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	12
7.1 Requisiti di idoneità	12
7.1.1 Requisiti del concorrente:.....	12
7.1.2 Requisiti della struttura operativa minima:.....	13
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	15
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE.	16
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	17
8. AVVALIMENTO	17
9. SUBAPPALTO.	17
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	18
11. SOPRALLUOGO	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – RISPOSTA DI QUALIFICA	24
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	24
15.2 TABELLA DI RIEPILOGO DEI REQUISITI ECONOMICO – FINANZIARI E TECNICI.....	26
15.3 documento di gara unico europeo	26
15.4 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	28
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – RISPOSTA TECNICA	31
16.1 "CRiterio a" – adeguatezza dell'operatore economico	31
16.2 "CRiterio B" – caratteristiche metodologiche dell'offerta	32
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – RISPOSTA ECONOMICA	33
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	34
18.1 Criteri motivazionali di valutazione dell'offerta tecnica.....	34
18.1.1 professionalità ed adeguatezza dell'offerta (max 40 punti).....	35
18.1.2 caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (max 40 punti).....	36
CON RIFERIMENTO AL CRITERIO TECNICO METODOLOGICO, SARÀ CONSIDERATA MIGLIORE QUELL'OFFERTA PER LA QUALE LA RELAZIONE DIMOSTRI CHE LA CONCEZIONE PROGETTUALE E LA STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA PREVISTA NELL'OFFERTA, SIANO COERENTI FRA LORO E, PERTANTO, OFFRONO UNA ELEVATA GARANZIA DELLA QUALITÀ NELL'ATTUAZIONE DELLA PRESTAZIONE.	36
IN PARTICOLARE, AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DELLE PREFERENZE ED IN RELAZIONE AI SUB-CRITERI MOTIVAZIONALI, SARÀ TENUTO CONTO DI QUANTO SEGUE:	36
18.1.3 Ribasso percentuale unico SULL'IMPORTO A BASE DI GARA (max 15 Punti)	38
18.1.4 Ribasso percentuale con riferimento al tempo (max 5 Punti).....	38
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta.....	38

18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi	39
18.4 formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa	39
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	40
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	41
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C - OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA	41
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	41
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	42
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell'aggiornamento dei rilievi esistenti, da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, **agronomica vegetazionale** e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", sito in Bologna – Viale Panzacchin.10 (scheda BOD0040) da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia.

1. PREMESSE

Con determina prot n. 1970 del 05/02/2019, questa Amministrazione ha approvato la rettifica al presente disciplinare per alcune parti inerenti la ridefinizione importo parcella servizio di indagine vegetazionale con le conseguenti percentuali che ridefiniscono l'importo posto a base di gara: le vecchie diciture sono barrate e di fianco vengono riportate le nuove, evidenziando le parti modificate;

Con determina a contrarre prot n. 17995 del 13/12/2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla esecuzione delle indagini preliminari al PFTE per il complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO" in Bologna – Viale Panzacchi 10 da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia nell'ambito dei Programmi di Razionalizzazione predisposti dall'Agenzia del Demanio.

Le indagini da condurre sul complesso edilizio sono state concordate nell'ambito del *tavolo tecnico operativo* (TTO) previsto dal Protocollo di Intesa firmato il 23/01/2018 tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Giustizia, il MIT ed il Comune di Bologna.

L'affidamento dei servizi in parola seguirà una *procedura aperta* e verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – "*Codice dei contratti pubblici*" (in seguito denominato per brevità **Codice**), nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n.1 "*indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", aggiornate secondo la deliberazione ANAC n. 138 del 21 febbraio 2018, pubblicata nella G-U. n. 69 del 23/03/2018.

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna – Viale Panzacchi, 10

CIG: 7718480331

CUP: G31E18000110001

CPV: 71250000-5

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore **12:00** del **(12/02/2019) 21/02/2019**. Le stesse dovranno prevenire unicamente attraverso la piattaforma acquisti dell'Agenzia del Demanio all'URL <https://portaleacquisti.agenziademanio.it>

La prima seduta pubblica della Gara si terrà il giorno **(14/02/2019) 26/02/2019**, a partire dalle ore **09:30**, presso gli Uffici della Direzione Regionale Emilia Romagna siti in Bologna, Piazza Malpighi n. 19.

La presente procedura di Gara è stata indetta mediante bando inviato alla G.U.U.E il giorno 13/12/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 149 del 21/12/2018, sul profilo del committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta

Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D. lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani dovranno essere rimborsate all'Agenzia del Demanio dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'architetto Silvano Arcamone, email silvano.arcamone@agenziademanio.it – tel. 051-6400327

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara può essere reperita sul Portale degli Acquisti dell'Agenzia del Demanio all'URL <https://portaleacquisti.agenziademanio.it> (mediante il percorso: Bandi e Avvisi in corso - Opportunità Correnti) e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori) e comprende:

- 1) Bando di Gara;
- 2) Schemi di parcella per il servizio da affidare;
- 3) Determinazione dei costi per la sicurezza;
- 4) Determina a Contrarre;
- 5) Disciplinare di Gara;
- 6) Capitolato Tecnico Prestazionale;
- 7) Schema di Contratto;
- 8) Allegati tecnici riguardanti il complesso immobiliare e la documentazione disponibile;
- 9) Allegati per la partecipazione alla procedura di gara;
- 10) Codice Etico

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura attraverso Messaggistica di Portale (RDO). Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovvero **entro il giorno (01/02/2019) 11/02/2019.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per inviare una Richiesta di chiarimenti il concorrente dovrà:

- accedere alla RdO di interesse;
- cliccare sul link “Messaggi” posizionato nella parte superiore dello schermo;
- cliccare su “Crea messaggio”;
- compilare la richiesta;
- cliccare su “Invia messaggio”.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale nell'apposita area “messaggi” di RDO ovvero come documento allegato nell'area “Allegati” della presente procedura di gara. Ai concorrenti

abilitati verrà inoltre inviata una comunicazione con invito a prendere visione delle risposte ai chiarimenti/quesiti.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale Acquisti dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche solo "Portale"), secondo le modalità di cui al par. 13, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

La presente procedura ha come oggetto l'affidamento servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell'aggiornamento dei rilievi esistenti, da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, (agronomica) vegetazionale e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", sito in Bologna – Viale Panzacchin.10 (scheda BOD0040) da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti dello stesso, comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Rilievo Multidisciplinare (aggiornamento del rilievo architettonico fornito; rilievo materico e del degrado, rilievo strutturale e stratigrafico per la determinazione dei requisiti energetici passivi) con elaborazione del modello BIM	71250000-5	105.072,53 €
2	Verifica della vulnerabilità sismica degli edifici (comprensiva delle indagini sui suoli e sulle strutture edilizie)	71250000-5	465.670,36 €
3	Indagini Ambientali (con analisi di ricerca della presenza di inquinanti nei suoli e nelle falde)	71250000-5	67.840,01 €
4	Studio di inserimento urbanistico (con analisi di	71250000-5	86.376,60 €

	<i>impatto e di scenario per la nuova destinazione funzionale)</i>		
5	Indagine Archeologica e Rilievo plano-altimetrico delle aree libere	71250000-5	40.821,22 €
6	Indagine agronomica e vegetazionale	71250000-5	641,48 € 10.093,68 €
Importo totale a base di gara (soggetto a ribasso)			766.422,20 € 775.874,40 €
Costi per la sicurezza (non soggetto a ribasso)			5.000,00 €
Importo complessivo del servizio			771.422,20 € 780.874,40 €

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad **€ 771.422,20**, **€ 780.874,40** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi dovuti per legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'importo su cui effettuare il ribasso è di **€ 766.422,20** **€ 775.874,40** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenze è pari ad **€ 5.000,00**, ed è relativo agli apprestamenti di sicurezza da adottarsi per le fasi di indagini *in situ* (calcolo all'allegato n.3).

L'appalto è finanziato con il *Piano degli Investimenti Immobiliari per il triennio 2018-2020* dell'Agenzia del Demanio, al capitolo 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "C", destinata alla prevenzione del rischio sismico;

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara *non* comprende i costi della manodopera per la parte del servizio di natura prettamente intellettuale. Il costo della manodopera stimato per le sole attività da compiersi con impiego di mezzi d'opera e relativo personale nell'ambito delle indagini preliminari è stato stimato in **€ 75.015,54** **€ 75.488,15** (calcolo all'allegato n.2.7).

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i parametri di riferimento per le prestazioni previste, e – laddove le prestazioni non siano contemplate in atti normativi di riferimento – con stime analitiche riportate negli allegati indicati al punto 2.1 "Documenti di Gara".

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

Tabella n. 2 – Tabella riassuntiva delle macro-prestazioni – comprese le spese e gli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenze.

	Prestazione	Importo	Rif. calcolo
1	Rilievo Multidisciplinare (aggiornamento del rilievo architettonico fornito; rilievo materico e del degrado, rilievo strutturale e stratigrafico per la determinazione dei requisiti energetici passivi) con elaborazione del modello BIM	105.072,53 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 2)
2	Verifica della vulnerabilità sismica degli edifici (comprensiva delle indagini sui suoli e sulle strutture edilizie)	465.670,36 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 2)
3	Indagini Ambientali (con analisi di ricerca della presenza di inquinanti nei suoli e nelle falde)	67.840,01 €	Stima Analitica (v. doc. allegato 2)
4	Studio di inserimento urbanistico (con analisi di impatto e di scenario per la nuova destinazione funzionale)	86.376,60 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 2)
5	Indagine Archeologica e Rilievo plano-altimetrico delle aree libere	40.821,22 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 2)

6	Indagine agronomica e vegetazionale	641,48 € 10.093,68 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 2)
7	Costi della sicurezza	5.000,00 €	Stima Analitica (v. doc. allegato 3)
Totale Complessivo		771.422,20 € 780.874,40 €	

Gli importi di cui alle tabelle sono comprensivi delle spese ed al netto degli oneri per la sicurezza, dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del Codice.

Tabella n. 2 – Tabella riassuntiva degli onorari per le prestazioni secondo le categorie di cui al DM 17/06/2016 – (comprese le spese ed esclusi gli oneri per la sicurezza).

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA'	INCID. (%)	PRESTAZIONI	COMPENSO CALCOLATO (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971				
E.22	I/e	I/b	1,55	13,71% 13,54 %	Rilievo Multidisciplinare (aggiornamento del rilievo architettonico fornito; rilievo materico e del degrado, rilievo strutturale e stratigrafico per la determinazione dei requisiti energetici passivi) con elaborazione del modello BIM	105.072,53 €
S.04	IX/b	III	0,90	60,76% 60,02 %	Verifica della vulnerabilità sismica degli edifici (comprensiva delle indagini sui suoli e sulle strutture edilizie)	465.670,36 €
P.03	---	---	0,85	8,85% 8,74 %	Indagini Ambientali (con analisi di ricerca della presenza di inquinanti nei suoli e nelle falde)	67.840,01 €
E.22	I/e	I/b	1,55	11,27% 11,13 %	Studio di inserimento urbanistico (con analisi di impatto e di scenario per la nuova destinazione funzionale)	86.376,60 €
E.22	I/e	I/b	1,55	5,33% 5,26 %	Indagine Archeologica e Rilievo plano-altimetrico delle aree libere	40.821,22 €
E.22	I/e	I/b	1,55	0,08%	Indagine agronomica e vegetazionale	641,48 €
P.03	---	---	0,85	1,30 %	Indagine agronomica e vegetazionale	10.093,68 €
IMPORTO TOTALE						766.422,20 € 775.874,40 €

La tabella n. 2 è redatta ai fini dell'individuazione del grado di complessità delle prestazioni da effettuare per la verifica dei requisiti di cui al successivo punto 7.

Tabella n. 3 – indicazione della prestazione principale e di quella secondaria

CATEGORIA		IMPORTO	%
Principale	S.04	465.670,36 €	60,76%
			60,02%
Secondaria	E.22	232.911,83 €	30,09%
		232.270,35 €	29,94%
Secondaria	P.03	67.840,01 €	8,85%
		91.391,94 €	10,04%

4. OPZIONI E RINNOVI, DURATA DELL'APPALTO

4.1 OPZIONI AL CONTRATTO

Il contratto di appalto non prevede opzioni e/o rinnovi.

4.2 DURATA

La durata massima del servizio è stabilita in **250** giorni decorrenti dalla data di verbale di avvio della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Tabella n. 4 – Tabella con indicazione della durata delle fasi del servizio

Attività	Durata Prevista
Rilievo multidisciplinare dei fabbricati, rilievo plano-altimetrico del sito, indagine archeologica, indagini ambientali sui terreni, sulle falde e sulla vegetazione esistente, indagini sui materiali e sulle strutture esistenti	100 giorni
Verifica della vulnerabilità sismica	60 giorni
Studio di inserimento urbanistico	90 giorni
TOTALI	250 giorni

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta;
- per ciascuna fase il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- possono essere avviate più fasi contemporaneamente, qualora non vi sia interferenza o propedeuticità tra le stesse;
- è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato tecnico prestazionale al art.15

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune parti del servizio qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del Codice.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 n. 263, in ragione della forma di partecipazione del concorrente.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, nonché i ripristini strutturali e delle finiture che dovessero rendersi necessari, devono essere effettuate da un laboratorio dotato delle qualificazioni di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

Le prestazioni di cui al punto precedente possono essere eseguite dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa, sia in maniera stabile che attraverso la partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero le prestazioni possono essere subappaltate ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice.

Resta inteso che, con riguardo a tali prestazioni, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete** sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino

che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, per i Raggruppamenti temporanei costituiti a sensi dell'art. 46 comma 1 lett. e), ovvero da soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a),b),c),d) del Codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D. M. Infrastrutture del 2 Dicembre 2016 n. 263 devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al RT.

Il soggetto incaricato della redazione della **Relazione Archeologica** e della vigilanza in fase di scavo, deve rispondere ai requisiti di cui all'art. 25, commi 1 e 2 del Codice.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 Marzo 2001 n.165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità (**all. 09.4**) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché nel DM Infrastrutture 2 Dicembre 2016 n. 263, recante la definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 24 commi 2 e 5 del Codice.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

7.1.1 REQUISITI DEL CONCORRENTE:

a) **I requisiti di cui al DM 2 dicembre 2016 n. 263**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- c) (relativamente ai soli soggetto deputati all'esecuzione delle prove e delle indagini) Possesso dell'**autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.1.2 REQUISITI DELLA STRUTTURA OPERATIVA MINIMA:

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una "*Struttura Operativa Minima*" composta dalle seguenti professionalità:

- 1- Un Professionista Tecnico responsabile del **rilievo multidisciplinare** ai sensi art. 46 del Codice, in possesso di laurea in Architettura/Ingegneria oppure diploma di Geometra, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo Professionale ed in regola con i crediti formativi;
- 2- Un Professionista Tecnico responsabile della **verifica della vulnerabilità sismica e delle indagini geotecniche e delle strutture** in possesso di Laurea in Architettura e/o Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo professionale ed in regola con i crediti formativi;
- 3- Un Professionista Tecnico responsabile delle **indagini ambientali, agronomiche e vegetazionali** in possesso di laurea in Ingegneria Ambientale/Ingegneria Chimica/Scienze Ambientali/Scienze Naturali/Scienze Biologiche/Scienze Agrarie/Chimica, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo Professionale ed in regola con i crediti formativi;
- 4- Un Professionista Archeologo responsabile dell'**indagine archeologica** preventiva, in possesso della Laurea magistrale o quinquennale con successiva Specializzazione o Dottorato in Archeologia, in possesso dei requisiti di cui all'art.25 commi 1 e 2 del D.lgs 50/2016;
- 5- Un Professionista Tecnico responsabile del **processo BIM**, in possesso di laurea/diploma in materie tecniche, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo professionale ed in regola con i crediti formativi;
- 6- Un Professionista Geologo responsabile dell'**indagine geologica e geotecnica** in possesso di Laurea magistrale o quinquennale in Scienze Geologiche, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale, in regola con i crediti formativi;
- 7- Un Professionista Tecnico responsabile per lo **studio di inserimento urbanistico** in possesso della laurea in Architettura/Pianificazione Urbanistica/Ingegneria, iscritto se Architetto/Pianificatore/Paesaggista alla sezione A del relativo Albo Professionale, oppure – se Ingegnere - alla categoria "Civile-Ambientale" della sezione A del relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi;

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto.

Stante il divieto di subappalto della relazione geologica sancito dall'art. 31 comma 8 del Codice, deve essere garantita la presenza di un geologo all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- Componente di un RT;
- Associato di un'associazione tra professionisti;
- Socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;

- Dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal DM 2 dicembre 2016 n. 263.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente proverà il possesso del requisito della capacità economica e finanziaria attraverso una delle due opzioni sotto riportate:

- d) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e architettura**, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari al doppio dell'importo posto a base di gara, e quindi per **€ 1.532.844,39** **€ 1.551.748,81** (Parte IV lettera B, punto 2a DGUE);

Tale requisito è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza dei stessi in quanto necessari alla gestione e programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi sugli immobili del compendio demaniale di proprietà dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali ed energetiche degli stessi. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare funzionali alla possibile realizzazione di interventi di adeguamento/miglioramento sismico degli immobili destinati ad uso governativo e quindi sedi di Amministrazioni dello Stato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che:

- i requisiti di capacità finanziaria di cui al presente punto devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti;
- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.

- e) Possesso**, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, di una **copertura assicurativa contro i rischi professionali** il cui massimale non sia inferiore ad **€ 2.000.000,00** (Parte IV lettera B, punto 5 DGUE);

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme.

Si precisa che:

- in caso di RTP, la copertura assicurativa dovrà essere contratta in capo allo stesso;

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- f) **Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento nel periodo antecedente alla data di pubblicazione del presente bando** di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **1,5** volte l'importo stimato per i servizi di cui le prestazioni al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate (Parte IV lettera C, punto 1b DGUE):

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI SERVIZI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
S.04	IX/b	III	0,90	465.670,36 €	60,76% 60,02%	1,5	698.505,54 €
E.22	I/e	I/b	1,55	232.911,83 € 232.270,35 €	30,39% 29,94%	1,5	349.367,74 € 348.405,52 €
P.03	---	---	0,85	67.840,01 € 77.933,69 €	8,85% 10,04%	1,5	101.760,02 € 116.900,54 €
IMPORTO TOTALE				766.422,20 € 775.874,40 €	100,00%	1,5	1.149.633,29 € 1.163.811,60 €

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio.

g) Requisito di esecuzione dei cosiddetti "servizi di punta"

Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento nel periodo antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **0,60** volte l'importo stimato per i servizi di cui le prestazioni al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate (Parte IV lettera C, punto 1b DGUE);

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI SERVIZI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (0,6)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
S.04	IX/b	III	0,90	465.670,36 €	60,76% 60,02%	0,6	419.103,32 € 279.402,22 €
E.22	I/e	I/b	1,55	232.911,83 € 232.270,35 €	30,39% 29,94%	0,6	209.620,64 € 139.362,21 €
P.03	---	---	0,85	67.840,01 € 77.933,69 €	8,85% 10,04%	0,6	61.056,01 € 46.760,22 €

IMPORTO TOTALE	766.422,20 €	100,00%	0,6	766.422,20 €
	775.874,40 €			465.524,64 €

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio ovvero l'importo dei lavori.

In relazione ai requisiti sopra enunciati, si precisa che per quanto concerne la comprova del requisito delle categorie - S.04 (principale), E.22 e P.03 (secondarie) - parametrato all'importo dei servizi stimato dalla Stazione Appaltante, il concorrente dovrà comprovare l'avvenuta esecuzione di servizi tecnici riferiti ad interventi pari all'importo qualificante dei servizi indicato.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nelle parti sopra specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che la Commissione preposta alle verifiche possa ricavare i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, importo di riferimento).

I concorrenti compileranno l'allegato 9.6 consistente in una tabella riepilogativa tanto dei requisiti economico-finanziari indicati al punto 7.2, quanto quelli di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 – l'allegato sarà inserito nella busta **"A – Risposta di Qualifica". All'allegato 9.7 è disponibile anche un esempio di compilazione.**

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE.

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del DM 263/2016 di cui al punto 7.1.1 lett. a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al punto 7.1.1 lett. c) è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 lett. d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 7.3 f) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 7.3 lett. f) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto 7.3 lett. g) deve essere posseduto dal **raggruppamento temporaneo orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto 7.3 lett. g) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta attinenti alla categoria prevalente.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del DM 263/2016 di cui al punto 7.1.1 lett. a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al punto 7.1.1 lett. c) è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Trattandosi di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004, non è consentito l'avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti

“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

Per importi superiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, il concorrente dovrà indicare nel DGUE le attività che intende subappaltare, dando inoltre specifica indicazione della terna dei subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice. La terna di subappaltatori dovrà essere indicata con riferimento a ciascuna delle prestazioni in cui si articola il servizio. In caso di subappalto, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e dichiararli in sede di gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Laddove si intenda ricorrere al cd. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà essere indicato, anche per i lotti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il nominativo del/i subappaltatore/i, il/i quale/i dovrà compilare il proprio DGUE, nelle parti specificate nel prosieguo.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, è ammesso il soccorso istruttorio laddove il concorrente, pur dichiarando di volersi avvalere del subappalto, non indichi nominativamente il subappaltatore.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.4 Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche,
- sondaggi,
- rilievi,
- misurazioni e picchettazioni,
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali;

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 comma 1, è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari ad **(€15.328,44) € 15.517,49, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara.**

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di micro-impresa, piccola o media impresa¹ dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 comma 7 del Codice per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Sarà inoltre necessaria una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 Settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) **con bonifico bancario**, secondo quanto disposto con Circolare MEF n. 27 del 06 Novembre 2018, con le seguenti coordinate:

IBAN: **IT18U0100003245240400000001**

Intestato a: Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di Bologna

nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
- II. **codice IPA RBSRLK**, su un numero massimo di 6 caratteri;
- III. **codice CIG** su un numero massimo di 15 caratteri;

¹ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36): - **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 Milioni di EUR.** - **Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 Milioni di EUR.** - **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che **occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.**

IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore;

- b) **con assegno circolare** intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Bologna, da depositare presso i relativi uffici che provvederanno al versamento del controvalore per la costituzione del “deposito provvisorio in contanti”, di cui all'articolo 172 delle I.S.T..

In tal caso, l'operatore economico dovrà trasmettere tramite il Portale la ricevuta del deposito dell'assegno, firmata digitalmente dal legale rappresentante del depositante o suo procuratore.

- c) **con fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà allegare a portale, all'interno della Busta A “Risposta di Qualifica”, uno fra i due documenti in alternativa:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 Marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con DM n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”.
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

E' possibile eseguire un sopralluogo **facoltativo** presso l'immobile oggetto del servizio. Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il Supporto al Responsabile del Procedimento previa richiesta scritta da inviare all'indirizzo di posta elettronica ciro.iovino@agenziademanio.it, entro dieci giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, ovvero entro il giorno **(01/02/2019) 11/02/2019**.

Si precisa che nella predetta e-mail dovranno essere indicati i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo (massimo due) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante procuratore/direttore tecnico del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

In caso di partecipazione in RT, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori raggruppati/raggruppati. In caso di consorzio di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del Codice, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico del consorzio ovvero delle eventuali consorziate esecutrici.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 70,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.1377 del 21 Dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 Febbraio 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente è quello indicato nel prospetto di cui al par. 1 "Premesse". Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12:00 del giorno ~~(12 Febbraio 2019)~~ **21 Febbraio 2019**

Si precisa ulteriormente che, per poter presentare la documentazione amministrativa richiesta, l'offerta tecnica e l'offerta economica, il legale rappresentante del concorrente dovrà dotarsi preventivamente di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID, (ex DigitPA) previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005, generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 30 marzo 2009 (G.U. 6 giugno 2009, n. 129). Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da:

- Certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS) e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, quando ricorre una delle condizioni indicate al comma 4 dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005.

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati sono CADES e PADES.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

L'inserimento e la trasmissione telematica della documentazione richiesta, dovrà essere effettuato dal Consorzio, nel caso di Consorzi o dall'Impresa mandataria, nel caso di R.T.I. /G.E.I.E.

La modalità di presentazione dell'offerta nell'ambito della procedura in oggetto è la Richiesta di Offerta in busta chiusa digitale (RDO). I concorrenti potranno presentare la propria offerta esclusivamente online, solo **previa registrazione** al Portale Acquisti dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche solo "Portale"), in conformità a quanto indicato nel presente disciplinare. Si invitano quindi gli operatori economici interessati, ove non ancora registrati sulla piattaforma, a perfezionare la loro registrazione al suddetto Portale quanto prima, per poter inviare l'Offerta online entro il prescritto termine di scadenza del Bando di Gara. Si precisa che la registrazione è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura ed è a titolo gratuito.

Per registrarsi e partecipare alla gara è necessario che le Imprese siano in possesso di una dotazione informatica minima, indicata nella home page del Portale Acquisti Agenzia del Demanio alla sezione "Requisiti minimi hw e sw".

Per perfezionare la citata registrazione, il concorrente deve seguire le istruzioni presenti al link "Istruzioni per la registrazione" disponibile sulla home page del Portale.

Al momento della registrazione al portale Acquisti, il concorrente è tenuto ad inserire nella propria scheda anagrafica valido indirizzo di posta elettronica certificata, indispensabile ai fini di tutte le comunicazioni afferenti alla procedura di gara, ivi comprese quelle relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione di cui agli artt. 29, comma 1, del Codice e 76, commi 2 e 5, del Codice.

Al completamento delle operazioni di registrazione le imprese dovranno:

1. accedere al Portale (previa attivazione di apposita user ID e password), nella sezione "Sourcing", "RdO" e poi cliccare su "RDO per tutti";
2. accedere alla RDO di interesse (in questa procedura con unico lotto vi sarà una sola RdO);
3. selezionare il tasto "Esprimi Interesse" e confermare tale scelta (dopo aver eseguito tali operazioni, il concorrente potrà visualizzare la RDO per la quale ha espresso interesse a partecipare, all'interno dell'area "Mie RdO"). Ultimate tali operazioni le imprese potranno

scaricare, se previsto, la documentazione di gara presente nell'area allegati della RDO e presentare la propria offerta online.

4. [Solo al primo accesso] cliccare su "Mia Risposta" (posto sulla sinistra dello schermo);
5. [Solo al primo accesso] cliccare sul link "Rispondi" (posizionato sulla destra dello schermo) per avviare il processo di risposta, e seguire le indicazioni di cui ai successivi paragrafi del presente documento.

I documenti di gara, firmati digitalmente laddove richiesto, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

- per i concorrenti diversi dal professionista singolo, la documentazione di gara deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;
- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati.
- Nel caso di RTP/RTI non costituiti, la documentazione di gara andrà sottoscritta digitalmente da ciascun componente;

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **10 giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – RISPOSTA DI QUALIFICA

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (**all. 9.1**) dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Agenzia del Demanio C.F. 06340981007);
- del codice ufficio o ente (campo 6: codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell’aggiornamento dei rilievi esistenti, da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, **(agronomica) vegetazionale** e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato “Ex Caserma STA.VE.CO”, sito in Bologna – Viale Panzacchin.10 (scheda BOD0040) da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia – CIG 7718480331

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo “comprova imposta di bollo” copia informatica dell’F23.

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello presente sul portale acquisti (**all. 9.1**), è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega, se del caso:

- a) copia conforme all'originale della procura.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

► indicare:

- la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 46 comma 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);
nonché
- (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di RT sia costituiti che costituendi di cui all'art. 48 del Codice) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti e le quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di RT costituendi di cui all'art. 48 del Codice) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► e dichiarare:

- a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come singolo professionista) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del DM Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 Dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) di essere in possesso dei titoli di studio, e di tutte le abilitazioni di cui al precedente punto 14, necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento.
- b) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del DM Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 Dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 Febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso dei titoli di studio di cui al precedente punto 14 e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento nonché la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara;
- c) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- d) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- f) che l'offerta è valida e vincolante per **180 giorni** consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- g) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

15.2 TABELLA DI RIEPILOGO DEI REQUISITI ECONOMICO – FINANZIARI E TECNICI

Al concorrente, oltre alle dichiarazioni previste nel DGUE, è richiesto di compilare la tabella riepilogativa dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi (**all. 9.6**), da sottoscrivere secondo le modalità descritte nella domanda di partecipazione. Sarà pubblicato anche un esempio utile alla compilazione. (**all. 9.7**).

15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (**all. 9.2**) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione nella documentazione allegata di gara, secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico:

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- nella **Parte II, lettera A**, dovranno essere indicati oltre ai dati identificativi anche la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e dal DM Infrastrutture 2 Dicembre 2016 n.263, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;

- nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, dovranno essere indicati i dati (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) oltre che del sottoscrittore dei seguenti soggetti²:

- a) in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
- b) in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- c) in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata

² Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'Anac del 26 ottobre 2016;

conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (quali gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci³;

- d) soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- e) in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;

In caso di partecipazione in forma associata – di cui all'art. 46 co. 1 lett. e) – per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;

Essendo vietato l'avvalimento il concorrente non procederà alla compilazione della sezione C

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 7) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 8) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al punto 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al punto 7.3 del presente disciplinare;

N.B.:

- avuto riguardo ai requisiti di cui al punto 7.3 lett. f) e g) l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV lettera C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il destinatario, la descrizione del servizio, l'importo dei servizi, la data di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei servizi elencati, nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della categoria d'opera cui appartengono ai sensi del DM Giustizia 17 giugno 2016;
- ai sensi dell'art. 8 del DM Giustizia indicato al punto precedente, i gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

³ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

- i servizi di cui al punto 7.3 lett. f) e g) possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;
- i servizi di cui al punto 7.3 lett. f) e g) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.4.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente dovrà rendere una dichiarazione integrativa (**all. 9.3**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procedura), con la quale il concorrente dichiara di:

- I.** di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice;
- II.** i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto) **oppure** la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice:

- a. in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
- b. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- c. in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati

- conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- d. soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - e. in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- III.** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- IV.** (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;
- V.** di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice, ovvero di cui all'art. 45 comma 2 lett. a) del Codice (avuto riguardo alle prestazioni per le quali ne è ammessa la partecipazione);
- VI. (per i professionisti associati)**
- a. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del DM 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
- VII. (per le società di ingegneria)**
- a. il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;
 - b. l'organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del DM 263/2016, mediante allegazione dello stesso.
- N.B:** In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;
- VIII. (per le società di professionisti)**
- a. gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
 - b. l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del DM 263/2016, mediante allegazione dello stesso.
- N.B:** in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE. Si precisa che i subappaltatori dovranno rendere la dichiarazione in questione limitatamente ai nn. I e II, mentre le imprese ausiliarie dovranno renderla limitatamente ai nn. I, II, III e IV.

15.4.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**all. 11.4**).

- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore;
- ricevuta di pagamento del **contributo** a favore dell'ANAC;
- documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Nel caso studi associati:

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

15.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.4

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – RISPOSTA TECNICA

La busta “B – Risposta Tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, i quali dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri e segnatamente:

- **Documento “CRITERIO A” - ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO**
- **Documento “CRITERIO B” - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**

16.1 “CRITERIO A” – ADEGUATEZZA DELL'OPERATORE ECONOMICO

L' adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la proposizione di una scheda descrittiva riferita a 3 servizi conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando della presente gara.

I servizi dovranno essere affini a quelli oggetto del presente disciplinare, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste, e che illustri quelle soluzioni e quelle metodologie già sperimentate con successo che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare tenendo conto di quelli che sono i criteri motivazionali di valutazione dell'offerta di cui al successivo punto 18.

La scheda descrittiva **non dovrà superare le 8 (otto) facciate (incluso il frontespizio) dattiloscritte nel formato A4**, e potrà essere accompagnata **al massimo da ulteriori 6 (sei) tavole in formato A3** per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad integrare i servizi descritti nella scheda.

Per una migliore efficacia espositiva, il concorrente potrà organizzare la scheda descrittiva in una parte introduttiva (tre facciate), nella quale descriva una sintesi dei tre interventi proposti (uno per ciascuna facciata) con indicazione dei dati essenziali tra cui:

- l'inquadramento dell'intervento con la denominazione, l'indirizzo e l'oggetto dell'intervento;
- i dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio e termine del servizio, agli estremi degli atti autorizzativi, di approvazione, di validazione e di collaudo (in caso di lavori eseguiti) o regolare esecuzione, ai soggetti che hanno svolto le varie parti del servizio;
- i dati del servizio con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dello stesso;
- i dati tipologici con indicazione della superficie, del volume, del numero dei fabbricati, della tipologia edilizia e della tipologia strutturale, la presenza di vincoli di cui al D.lgs 42/2004;
- l'attinenza attribuita agli aspetti tecnologici e morfologici di similarità con il servizio oggetto del presente disciplinare;
- i dati specifici riferiti all'utilizzo della metodologia BIM, alla progettazione strutturale ed alle analisi propedeutiche necessarie per i diversi livelli di progettazione che sono stati richiesti dal servizio, con specifica indicazione dei livelli di conoscenza e fattore di confidenza raggiunti;

La parte seguente della scheda dovrà svolgersi secondo capitoli che descrivono i criteri motivazionali richiesti al successivo punto 18.1.1 per la valutazione (a.1, a.2, a.3, a.4), in relazione agli interventi proposti.

La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 12, con stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola, margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, ed ognuna contenente 53 righe.

Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

16.2 “CRITERIO B” – CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

La **relazione tecnica sulle caratteristiche tecnico-metodologiche di esecuzione del servizio** oggetto di affidamento, dovrà essere redatta su massimo di **12 (dodici) pagine (incluso il frontespizio ed esclusi i cv) in formato A4**, con la scrittura in carattere Arial 12, stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola, margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, che tenga conto di dei documenti preliminari di progettazione allegati, accompagnata al massimo da **2 Tavole in formato A3**, a discrezione del concorrente, da allegare alla stessa.

La predetta relazione dovrà tener conto di quelli che sono i criteri di valutazione dell'offerta di cui al successivo punto 18.1.2 (b.1, b.2, b.3, b.4, b.5), fornendone il giusto riscontro rispetto alle seguenti tematiche:

- b.1)** Criteri metodologici per la fase di Rilievo ed integrazione con le informazioni multidisciplinari;
- b.2)** Criteri metodologici per la fase delle indagini sulle strutture in relazione alle proprietà dei materiali ed analisi della vulnerabilità sismica;
- b.3)** Criteri metodologici per la fase delle indagini ambientali (suolo e sottosuolo);
- b.4)** Criteri metodologici per la fase dello Studio di inserimento Urbanistico;
- b.5)** Multidisciplinarietà, organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro.

Il concorrente dovrà organizzare preferibilmente l'elaborato in paragrafi corrispondenti alle tematiche di cui sopra per ciascuno dei quali viene consigliato un numero di pagine da produrre.

La Relazione Tecnica potrà essere arricchita da foto, schemi, grafici, disegni, tabelle, diagrammi etc., che il concorrente ritenga utili a meglio descrivere le proprie metodologie. Il tutto nell'ambito del numero massimo consentito (pagine e tavole).

Alla relazione tecnica, inoltre, dovranno essere allegati i curricula dei professionisti facenti parte della “Struttura Operativa Minima” oltre a quelli dei soggetti facenti parte del “Gruppo di Lavoro” (max. 4 pagine A4 per ciascun professionista, avere la scrittura in carattere Arial 12, con stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola, margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro

e sinistro 2 cm) che contengano l'indicazione dei servizi svolti ritenuti più significativi dal concorrente in analogia alle caratteristiche del servizio d'affidare. Si specifica che i curricula, da allegare alla relazione, dovranno recare firma autografa in originale del professionista e dovranno essere corredati della sottostante dichiarazione, prevista dal D.Lgs. 196/03: "Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, autorizza l'Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali". La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora espressamente indicato nella domanda di partecipazione al punto "h" poiché oggetto di riserva sull'accesso alla documentazione tecnica presentata, nell'ambito della stessa dovranno essere puntualmente indicate le parti coperte da segreto tecnico ed industriale. Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto il Concorrente deve inserire nella busta B (offerta tecnica) idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. L'Agenzia comunque si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

~~I concorrenti compileranno l'allegato 9.6 consistente in una tabella riepilogativa tanto dei requisiti economico-finanziari indicati al punto 7.2, che quelli di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 – l'allegato sarà inserito nella busta "B – risposta tecnica". All'allegato 9.7 è disponibile anche un esempio di compilazione.~~

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – RISPOSTA ECONOMICA

La **BUSTA C – "Risposta Economica"** (all. 9.5) dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una dichiarazione redatta in italiano e sottoscritta digitalmente dal concorrente, completa dei seguenti elementi:

1. **ribasso percentuale unico** così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo di ~~(€ 766.422,20)~~ **€ 775.874,40**, al netto dell'IVA, degli oneri previdenziali e assistenziali e degli oneri della sicurezza. Non saranno presi in considerazione decimali superiori al terzo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio.
2. **i costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
N.B. Ciò che viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, **il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione**, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta - commisurato all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).
3. **i costi della manodopera**, già computati nell'importo complessivo offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;

N.B. La Stazione Appaltante ha quantificato per il servizio i costi della manodopera (**all. 2.7**); ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è una propria quantificazione dei costi in questione, che - in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione - dovranno risultare conformi a quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del Codice; **l'importo indicato dovrà essere diverso da € 0, a pena di esclusione.**

4. **riduzione percentuale da applicarsi al tempo** stimato delle singole fasi del servizio del servizio richiesto. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti percento).

Si precisa che qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, l'offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente disciplinare.

I ribassi percentuali indicati all'interno dell'allegato di offerta dovranno essere ribaditi anche a video nell'apposito campo disponibile all'interno della Busta C "Risposta Economica". Si precisa che, in caso di discordanza tra quanto indicato all'interno dell'allegato di offerta sottoscritto digitalmente e quanto indicato a video, prevarrà quanto indicato nell'allegato.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Per trasmettere la propria offerta telematica, per ogni RDO di interesse, il concorrente dovrà:

- cliccare su "Invia risposta";
- cliccare su "OK" per confermare la trasmissione.

Le operazioni di inserimento a Sistema di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Si ricorda infine che per informazioni o supporto nelle operazioni di inserimento e trasmissione della documentazione e dell'offerta, i Concorrenti hanno la facoltà di contattare il servizio assistenza (tel. 02 266002 616).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del Codice stesso, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda descrittiva	Valutazione qualitativa	Pa = 40
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 40
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 15
d)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
TOTALE				100

18.1 CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1, la Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

18.1.1 PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (MAX 40 PUNTI)

La professionalità ed adeguatezza dell'offerta (di cui alla Scheda descrittiva per referenze di servizi svolti) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un **massimo di 3 servizi** relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento.

Al riguardo si terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare in tema di:

Professionalità e Adeguatezza dell'Operatore Economico				
	Sub-elemento	Sub-criterio	Sub pesi	Peso max
a.1	Esperienza del concorrente su interventi di miglioramento/adequamento strutturale di edifici storici.	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione strutturale, con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale. Saranno valutati i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi dal punto di vista strutturale le criticità statiche emerse da analisi/diagnosi condotte sul fabbricato. Saranno positivamente valutati gli interventi nei quali si sia pervenuti ad un miglioramento/adequamento secondo le norme vigenti.	10	40
a.2	Esperienza del concorrente su analisi di vulnerabilità sismica di edifici storici.	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della verifica di vulnerabilità sismica di edifici, con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale. Saranno valutati i servizi svolti su edifici a carattere storico-monumentale con volumetrie e caratteristiche architettoniche complesse, nei quali vi sia la compresenza di diverse tipologie strutturali. Saranno oggetto di valutazione le tecniche diagnostiche utilizzate, il loro numero ed il grado di approfondimento raggiunto dai modelli di calcolo, oltre che le soluzioni proposte.	15	
a.3	Esperienza del concorrente sulla esecuzione di rilievi multidisciplinari con impiego del B.I.M.	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo del rilievo multidisciplinare di edifici, con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale ed effettuati con impiego del B.I.M. Saranno valutati con particolare riguardo i servizi svolti su edifici a carattere storico-monumentale con volumetrie e caratteristiche architettoniche complesse. Saranno oggetto di valutazione le tecniche di rilievo utilizzate, l'efficacia e la comprensibilità delle restituzioni grafiche ed il grado di integrazione tra le diverse informazioni dei componenti/oggetti edilizi (geometria,	5	

		materia, degrado e requisiti prestazionali).		
a.4	Esperienza del concorrente nella redazione di Studi di inserimento urbanistico – Analisi Urbanistiche	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della Pianificazione Urbanistica di livello Attuativo e nelle Analisi Urbanistiche, con particolare riferimento alle tematiche della rigenerazione dei tessuti urbani dismessi. Saranno valutati i servizi svolti relativi ad Analisi Urbanistiche di impatto finalizzate alla redazione di Piani Attuativi, Studi di inserimento urbanistico, Analisi di impatto per la rigenerazione di tessuti urbani dismessi e attività simili e assimilabili.	10	

18.1.2 CARATTERISTICHE QUALITATIVE E METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (MAX 40 PUNTI)

Con riferimento al criterio tecnico metodologico, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, siano coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare, ai fini dell'individuazione delle preferenze ed in relazione ai sub-criteri motivazionali, sarà tenuto conto di quanto segue:

Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta				
	Sub-elemento	Sub-Criterio	Sub pesi	Peso max
b.1	Criteri metodologici per la fase di Rilievo ed integrazione con le informazioni multidisciplinari	Il Concorrente dovrà illustrare la metodologia di esecuzione del rilievo multidisciplinare (geometrico, materico, del degrado e strutturale con quello stratigrafico per la determinazione dei requisiti passivi), il tipo di restituzione e la strumentazione utilizzata. Il Concorrente illustrerà anche la metodologia per il rilievo plano-altimetrico delle aree scoperte del comprensorio e l'integrazione tra questo ed il rilievo dei fabbricati. La Stazione Appaltante valuterà l'eshaustività e l'efficacia della metodologia proposta, il grado di approfondimento (LOD) che il concorrente dichiara di raggiungere rispetto a quanto richiesto per ciascuna tipologia di rilievo nel capitolato prestazionale, la completezza e la chiarezza delle restituzioni grafiche, la chiarezza e la comprensibilità delle informazioni multidisciplinari. La Stazione Appaltante valuterà inoltre l'eshaustività e l'efficacia del rilievo plano-altimetrico delle aree scoperte in relazione al grado di dettaglio ed alla varietà delle informazioni che esso riporterà.	5	40
b.2	Criteri metodologici per la fase delle indagini sulle strutture in relazione alle proprietà dei materiali ed analisi	Il Concorrente dovrà illustrare criteri e metodi per l'esecuzione delle indagini sulle strutture edilizie che costituiranno il supporto alle analisi sulla vulnerabilità dell'edificio. La Stazione Appaltante valuterà la tipologia ed il numero delle indagini proposte dal Concorrente, la completezza e	10	

	della vulnerabilità sismica	la multidisciplinarietà dei dati che sarà possibile raccogliere. Saranno valutate le proposte migliorative di approfondimento del livello di conoscenza (LC) richiesto dal capitolato prestazionale. Saranno valutate le proposte che si avvarranno di sistemi innovativi, affidabili e di alta precisione e che limitino al minimo possibile le indagini di tipo distruttivo. Sarà infine valutato il metodo con il quale il progettista rileverà le condizioni di sicurezza dell'immobile ed addiverrà alle proposte progettuali utili alla mitigazione del rischio.		
b.3	Criteri metodologici per la fase delle indagini ambientali (suolo e sottosuolo) .	Il Concorrente dovrà illustrare criteri e metodi per l'esecuzione e l'integrazione multidisciplinare delle indagini ambientali sui terreni, e sul sottosuolo (indagine geologica, geotecnica, idrologica, e di ricerca degli inquinanti), sulla vegetazione e dell'indagine archeologica. La Stazione Appaltante valuterà la completezza, l'organizzazione e la esaustività dei dati che sarà possibile raccogliere nella fase di indagine ambientale, geognostica ed archeologica, e la loro utilizzabilità ed integrabilità con il successivo studio di inserimento urbanistico.	10	
b.4	Criteri metodologici per la fase dello Studio di inserimento Urbanistico	Il Concorrente dovrà illustrare criteri e metodi per la redazione dello Studio di inserimento urbanistico in relazione alla nuova funzione di Cittadella Giudiziaria: tipologia e varietà delle informazioni di input per lo studio, coordinamento multidisciplinare, analisi di impatto e di scenario (in particolar modo sui seguenti temi: rumore, aria, acqua, sostenibilità, energia, verde, suolo e sottosuolo, mobilità e trasporti) La Stazione Appaltante valuterà la completezza, l'organizzazione, la multidisciplinarietà e la esaustività della metodologia presentata per lo Studio di inserimento urbanistico con particolare riferimento alle tematiche esposte ed in relazione con la nuova destinazione del comprensorio quale Cittadella Giudiziaria.	10	
b.5	Multidisciplinarietà organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro	Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. La Stazione Appaltante valuterà la relazione metodologica relativa al gruppo di lavoro che si articolerà attraverso: 1. elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie	5	

		prestazioni specialistiche; 2. un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del servizio con la relativa strumentazione a disposizione; 3. l'organigramma del gruppo di lavoro e suo dispiegamento nelle diverse fasi attuative del servizio; 4. La presenza nel raggruppamento del professionista richiesto per la struttura operativa minima - con competenza sullo Studio di inserimento urbanistico se in possesso di Specializzazione post lauream, Dottorato o Master nelle materie attinenti alla Pianificazione Urbana La Stazione Appaltante verificherà, tramite i curricula allegati, la qualificazione dei componenti del gruppo di lavoro ed in particolare la presenza del professionista deputato allo Studio di inserimento urbanistico in possesso di Specializzazione post lauream, Dottorato o Master nelle materie attinenti alla Pianificazione Urbana		
--	--	---	--	--

18.1.3 RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO A BASE DI GARA (MAX 15 PUNTI)

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di ~~€ 766.422,20 (euro settecentosessantacinquemilaquattrocentoventidue/120)~~ **€ 775.874,40 (euro settecentosettantacinquemilaottocentosettantaquattro/40)**; al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla terza, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a tre cifre decimali.

18.1.4 RIBASSO PERCENTUALE CON RIFERIMENTO AL TEMPO (MAX 5 PUNTI)

Riduzione percentuale delle prestazioni di progettazione oggetto dell'appalto in misura comunque non superiore alla percentuale del **20% (venti)**.

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i , B_i , C_i , e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

I coefficienti A_i - B_i , - E_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) ed e) delle precedenti tabelle, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2, secondo il seguente elenco:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Ciascun componente della commissione attribuirà un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun sub-criterio di cui ai criteri di valutazione indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, e b.1, b.2, b.3, b.4 e riportati nella **Tabella Criteri e sub-criteri di valutazione** sopra riportata.

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

18.4 FORMULE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) e d) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule (bilineari):

Offerta Economica

$$C_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X * O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove per l'Offerta Economica:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)

O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

Offerta Tempo

$$D_i = T_i / T_{medio}$$

dove per l'offerta Tempo:

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i -esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno ~~(14 Febbraio 2019)~~ **26 Febbraio 2019**, alle ore **09:30** presso gli uffici della Direzione Regionale Emilia Romagna, siti in Bologna, Piazza Malpighi n. 19, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Messaggistica di Portale ovvero mediante caricamento della comunicazione di convocazione nell'area allegati della procedura di gara.

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura della busta digitale amministrativa (risposta di qualifica) a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, e al controllo della completezza della documentazione amministrativa presentata. Si procederà poi alla loro apertura per riscontrare la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente disciplinare, procedendo all'esame del contenuto della busta A "documentazione amministrativa" presentata da ciascun concorrente.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste verranno sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 29 comma 1 secondo periodo del Codice, al fine di consentire eventuali proposizioni del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del Codice del Processo Amministrativo, la Stazione Appaltante procederà alla pubblicazione sul profilo committente, nei due giorni successivi dalla data di adozione dei relativi atti, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone contestualmente avviso, tramite PEC, a tutti i concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 1 terzo periodo, del Codice Appalti indicando l'ufficio nel quale sono disponibili i relativi atti. Laddove le attività di valutazione si svolgano nel corso di più sedute, il predetto provvedimento dovrà comunque essere redatto e pubblicato a conclusione di ogni singola seduta.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Stante la gestione della procedura mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica, in virtù di quanto previsto dall'art. 77, comma 3, quarto periodo, del Codice, il Presidente sarà scelto mediante ricorso all'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC, attingendo dalla Sezione A: *professioni tecniche*. I restanti componenti saranno invece scelti tra il personale tecnico dell'Agenzia iscritto all'Albo in questione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 Ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C - OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA

Una volta che il Seggio di gara avrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.3.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della

commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale secondo il precedente punto 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione

appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto, per ciascun lotto, è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali ricorsi avverso il presente disciplinare potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 co.2 bis c.p.a. nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 29 co.1 del Codice, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna-Bologna.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

“I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitano il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Isabella Lucati sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it”.

Il Responsabile Servizi Tecnici

Silvano Arcamone

